

ESTATE UNA BELLA OCCASIONE...

... ALCUNE PILLOLE PER RIFLETTERE !!!

Tutti abbiamo bisogno di vivere il riposo estivo per ritemperarci dalle fatiche del lavoro ed abbiamo il desiderio di utilizzare i giorni liberi per leggere, conoscere, guardare ciò che è più utile al corpo ed allo spirito. Il turismo è la possibilità di incontrare gli altri, di scambiare, di ricevere e donare le proprie esperienze. La vacanza è anche un'occasione preziosa per riconoscere la presenza del Mistero attraverso la contemplazione delle bellezze dei luoghi di culto, la partecipazione alle celebrazioni domenicali, l'incontro con paesi e realtà in occasione delle diverse feste religiose e popolari, cariche di tradizioni e di cultura.

LE ATTIVITÀ ESTIVE NELLE NOSTRE PARROCCHIE

Le attività dell'Azione Cattolica e degli Scout non si concludono con la fine della scuola, ma proseguono nel Tempo Estate Eccezionale, tempo di riposo e, soprattutto, tempo di Campi!!!

Oggi pomeriggio, con partenza alle ore 16.00 dal piazzale Sfiligoi (piazzale del Ric), inizierà il Campo Scuola dell'ACR a Ravascletto. Sarà una bella occasione per sperimentare una settimana di divertimento, condivisione ed attività, aiutati da educatori preparati.

Domani, lunedì 5 agosto, inizieranno la loro Avventura nel Tarvisiano le Guide e gli Esploratori del Reparto del "Cormòns 1°": il ritrovo, come tradizione, avverrà a Rosa Mistica alle ore 08.15: seguirà la partenza e, arrivati a destinazione, i ragazzi inizieranno a montare il Campo.

Vissute

"Oratorio in Montagna N.1" a Fusine dal 16 al 23 giugno (elementari)

"Oratorio in Montagna N.2" a Fusine dal 23 al 30 giugno (medie + superiori)

Campo "Uno Ric" a Fusine dal 30 giugno al 6 luglio (I - II media)

Campo "Due Ric" a Fusine dal 7 al 13 luglio (III media - I sup)

Pellegrinaggio in Terra Santa dal 16 al 23 luglio

Giornata di svago a Gardaland mercoledì 31 luglio

In partenza

Campo Estivo "Acr" a Ravascletto dal 4 all'11 agosto

Campo E/G (reparto) dal 5 al 17 agosto nel Tarvisiano

In programma

Vacanze di Branco dall'11 al 17 agosto a Sauris (La Maina)

Route del Clan dal 20 al 27 agosto in Portogallo, cammino di Santiago

Grest 2019 al Centro Pastorale "Mons.Trevisan" dal 18 agosto al 1° settembre 2019

Un grande grazie a quanti rendono possibili queste esperienze!!!

Collaborazione Pastorale di (Borghano - Branzano - Cormòns - Dolegna del Collio)
tel.: 0481-60130 fax: 0481-1990151 info@chiesacormons.it
ARCIDIOCESI di GORIZIA

4 agosto 2019
XVIII Domenica
del Tempo Ordinario

LIVE AUDIO VIDEO SU
RIC CHIESA CORMONS.IT



Anno Liturgico 2018 - 2019
Da Luca, impariamo
la Tenerezza di Dio



ANNO
C

La Settimana Insieme

"... quello che hai preparato, di chi sarà?"

*L'illusione
è ancora terribilmente attuale, Gesù:
illusione di poter contare
solo su se stessi,
sulle nostre capacità e competenze,
su quello che abbiamo accumulato;
l'illusione di essere al sicuro
solo perché abbiamo
un pingue conto in banca,
una o più case di nostra proprietà,
buoni investimenti che ci forniscono
rendimenti costanti e cospicui.
Tu smascheri questa illusione, Gesù,
e ci metti davanti alla realtà:
nessuno di noi può prevedere
quando la nostra esistenza terrena
troverà un termine,
la morte può arrivare
in qualsiasi momento.
Non saranno i nostri beni
a tenerla lontana,
non sarà la nostra abbondanza
a ritardare l'appuntamento.*



*Ecco perché, Gesù, tu ci inviti
ad una saggezza evangelica:
usare quello che abbiamo
per aiutare coloro
che sono nella miseria
e così arricchire davanti a Dio
perché quello è l'unico tesoro
che non viene meno
e non è soggetto a tempeste finanziarie;
non asservire la nostra esistenza
a tutto ciò che è effimero,
correndo il pericolo serio
di perdere ciò che è eterno;
non lasciarci abbagliare da ciò
che non ci può ottenere la felicità.*

(Roberto Laurita)

*Oggi nel Santuario di Rosa Mistica: alle ore 16.00,
le Suore della Provvidenza guidano il Canto dei Vespri
(Alle ore 15.30 la preghiera del Santo Rosario)*

DENTRO LA PAROLA

Qo 1,2;2,21-23 SAL 89 COL 3,1-5,9-11 LC 12,13-21

Magro bilancio di un'esistenza quello che coincide con una lista di proprietà, di beni mobili e immobili. E triste, tutto sommato, l'apprezzamento che talvolta basta a descrivere tutta una vita: «Fu un gran lavoratore». Perché, come Gesù ci ricorda, senza alcuna ombra di equivoco: «La vita di un uomo non dipende dai suoi beni». E, per essere oltremodo efficace, Gesù non esita a fornire un ritratto della "stoltezza": la storia del ricco che crede di essere "arrivato", di essere al riparo da qualsiasi imprevisto e che si trova, proprio sul più bello, ad abbandonare questa vita... Queste parole non mancheranno di risultare scomode, ma domandano di essere accettate, così come sono. In ogni caso, pur girate e rivoltate, sono lì ad inquietare la nostra coscienza con la loro dirompente chiarezza.

Una medicina amara per noi, generazione del consumismo, del benessere, dei mille accessori e delle mille comodità? Sì, una medicina di saggezza per evitare di buttare via la propria vita per cose che non ne valgono la pena. Di cibo, di vestiti, di una casa, di un'auto e di un conto in banca abbiamo tutti bisogno. E per questo dobbiamo lavorare. Ma non è questa attività per procurarsi l'indispensabile che Gesù prende di mira. Egli ci mette in guardia dalla cupidigia, dalla voglia insana di accumulare, di ammassare, di moltiplicare i propri beni. Non si tratta solo di uno dei tanti vizi a cui possiamo cedere. La cupidigia, infatti, è una vera e propria idolatria. I beni di questo mondo da "strumenti" diventano un obiettivo per rendere sicura la propria esistenza. Quella fiducia che può essere accordata solo a Dio viene riposta in essi, perché si ritiene che proprio da essi dipenda la riuscita o il fallimento di un'esistenza. Un'idolatria vera e propria, dunque, anche se in qualche modo mascherata. Un'idolatria a cui si finisce col sacrificare tutto: l'amicizia e gli affetti più grandi, il proprio tempo e le proprie energie... Al punto che uno finisce, irretito dal suo veleno, col perdere il contatto con la realtà, con tutti quei valori che fanno bella e nobile un'esistenza, con quelle regole e quegli imperativi morali che contribuiscono a orientare la vita di un uomo. "La realtà della realtà" diventa, quindi, il denaro, la proprietà, le possibilità infinite di moltiplicare soldi con attività finanziarie. Una sorta di ubriacatura a cui fa seguito un risveglio amaro: la consapevolezza di aver "perduto" la propria esistenza. Da questo rischio si esce solo facendo proprio un altro atteggiamento: non il desiderio di "accumulare tesori per sé", ma quello di "arricchire davanti a Dio". L'unica scelta che porta verso una pienezza di vita che comincia fin da quaggiù e si dilata per tutta l'eternità.

(Testo di Roberto Laurita)

CATECHISMO IN 4D: LA FORMAZIONE DEI CATECHISTI

Dal 26 al 28 Agosto 2019, si rinnova, anche quest'anno, l'appuntamento con la "Tre giorni" di formazione catechisti a Romans d'Isonzo (presso il ricreatorio "Galupin" della Parrocchia S. Maria Annunziata), giunto quest'anno alla sua ventesima edizione. L'evento, organizzato dall'Ufficio Catechistico della Diocesi di Gorizia, sarà in collaborazione, oltre che con il Centro Pastorale Diocesano, l'Ufficio Liturgico Diocesano e la Parrocchia S. Maria Annunziata di Romans d'Isonzo, **con NET**, progetto di formazione ed apostolato che da anni svolge un servizio di formazione per parrocchie e diocesi italiane.

Il Convegno si rivolge a catechisti, educatori/animatori, insegnanti di religione, diaconi e presbiteri a partire dalla seguente domanda: **"Come trasmettere Gesù ai bambini di oggi, che non sono quelli di 10-15 anni fa?"**

Il percorso, con un taglio molto missionario ed improntato alla Nuova Evangelizzazione, poggia sulle 4 dimensioni della catechesi:

Identità: perché nessuno trasmette quello che non ha o quello che non è;

Incontro: gli incontri più significativi di Gesù, le relazioni più intime sono sempre a partire da un incontro personale, a due;

Accompagnamento: per una catechesi ancorata alla realtà che parta lì dove la persona si trova;

Missione: per educare i bambini ed i genitori alla dimensione missionaria, insita nella vocazione stessa di ogni battezzato.

Per informazioni è possibile rivolgersi in Ufficio Parrocchiale a Cormons durante le mattine dal lunedì al sabato oppure a Suor Maria a Brazzano.

SAN LORENZO

San Lorenzo martire, a cui è dedicata la Chiesa Parrocchiale di Brazzano e che la Liturgia fa memoria il 10 agosto, ci ricorda la prospettiva sulla quale vive il nostro essere cristiani, cioè essere una chiesa missionaria. I poveri, persone ai margini, per Lorenzo erano il tesoro della Chiesa e qualsiasi gesto, anche piccolo verso di essi, sarà come un seme che piantato avrà infinite potenzialità.

In Comunità a Brazzano, la figura del Santo Martire verrà ricordata durante la S.Messa delle ore 11.00 di domenica prossima 11 agosto.

ORARI UFFICIO PARROCCHIALE DI CORMONS NEL MESE DI AGOSTO

Da giovedì 1 a venerdì 30 agosto 2019, l'Ufficio Parrocchiale, a servizio di tutte le Parrocchie della Collaborazione Pastorale, rimarrà aperto solo al mattino dalle ore 09.00 alle ore 12.00.